



C'ERA UNA VOLTA UN CONIGLIETTO DI NOME PASQUALINO, UN PICCOLO CONIGLIO BUONO E GENEROSO. UN GIORNO VENNE CHIAMATO DALLE MAMME DEL PAESE DOVE ABITAVA PERCHÉ AVEVA BISOGNO DI UN AIUTO: VOLEVANO ORGANIZZARE UNA GRANDE CACCIA ALLE UOVA PER LA FESTA DI PASQUA. AVEVANO DECORATO TANTE UOVA: ALCUNE AZZURRE, ALTRE ROSA, POI GIALLE E VERDI...CE N'ERANO ANCHE CON I FIORELLINI E PICCOLI CUORI SPIEGARONO A PASQUALINO CHE DOVEVA NASCONDERLE NELLA NOTTE DEL SABATO SANTO E COSÌ LA MATTINA DI PASQUA I BIMBI AVREBBERO PARTECIPATO ALLA GRANDE CACCIA ALLE UOVA. IL VINCITORE AVREBBE AVUTO IN PREMIO UN'ENORME UOVO DI CIOCCOLATA, MA C'ERA UN GROSSO PROBLEMA: LA VOLPE CATERINA. LA VOLPE ERA GOLOSA E GIRAVA PER IL PAESE ASPETTANDO IL MOMENTO GIUSTO PER FARSÌ DELLE GRANDI SCORPACCIAE DI UOVA. LE MAMME CHIESERO A PASQUALINO DI CATTURARE LA VOLPE PER FAR SÌ CHE NON ROVINASSE LA FESTA MANGIANDO TUTTE LE UOVA DI PASQUA. PASQUALINO AVEVA PAURA DI NON RIUSCIRE A PORTARE A TERMINE L'INCARICO CHE LE MAMME CONIGLIO GLI AVEVANO AFFIDATO MA SI FECE CORAGGIO E ACCETTÒ. PASQUALINO DOPO AVER PENSATO A LUNGO ELABORÒ UN PIANO PER FAR SÌ CHE CATERINA NON ROVINASSE LA FESTA AI BIMBI. EBBE UNA GRANDE IDEA COSTRUIRE UNA GRANDE RETE PER IMPRIGIONARE LA VOLPE GOLOSONA MA DOVEVA TROVARE ANCHE UN POSTO ADATTO PER FARLA CADERE DENTRO. PENSO' PENSO' E SI FECE DARE DALLE MAMME UN GRANDE UOVO COLORATO D'ARGENTO CHE AL SOLE BRILLAVA COME UN DIAMANTE E COMINCIO' A CAMMINARE PER LE VIE DEL PAESE MOSTRANDO A

TUTTI. LA VOLPE CATERINA LO VIDE E INIZIÒ A INSEGUIRLO E PASQUALINO SCAPPÒ VERSO IL BOSCO DOVE AVEVA PREPARATO LA TRAPPOLA. CATERINA CADDE NELLA RETE FINALMENTE PASQUALINO CON IL CUORE CHE BATTEVA ALL'IMPAZZATA PER LA CORSA E LA PAURA LE DISSE: “CARA CATERINA GRIDA PURE NESSUNO TI AIUTERÀ, HAI SEMPRE MANGIATO LE UOVA DI TUTTI I BIMBI E ROVINATO LA FESTA DI PASQUA, FINALMENTE DOMANI TUTTI POTRANNO DIVERTIRSI. RESTERAI QUI FINO ALLA FINE DEL GIOCO” CONIGLIETTO SE NE ANDÒ RECANDOSI DALLE MAMME PER FARSI DARE LE UOVA COLORATE PER NASCONDERLE. QUELLA NOTTE C'ERA UNA BELLISSIMA LUNA PIENA CHE ILLUMINAVA IL PAESAGGIO COME SE FOSSE GIORNO E L'EROE NASCOSE CON CURA TUTTE LE UOVA TRANNE QUELLA D'ARGENTO CHE MISE DA PARTE DICENDO: “QUESTO MAGNIFICO UOVO ANDRÀ BENE PER UN'OCCASIONE SPECIALE”. AL MATTINO TUTTI I PICCOLI SI SVEGLIARONO ANSIOSI DI GIOCARE FINALMENTE ALLA CACCIA ALLE UOVA DI PASQUA, TUTTI VOLEVANO IL PREMIO MESSO IN PALIO DALLE MAMME E SI ALZARONO E IN FRETTA IN FURIA ANDARONO TUTTI INSIEME ALLA RICERCA DELLE UOVA. MENTRE TUTTI SI DIVERTIVANO PASQUALINO PIANO PIANO SI ALLONTANÒ E ANDÒ AL DALLA VOLPE CHE CONTINUAVA A GRIDARE A PIÙ NON POSSO. PASQUALINO LE DISSE VOGLIO DA TE LA PROMESSA CHE NON MANGERAI PIU TUTTE LE UOVA PREPARATE PER LA FESTA, IN CAMBIO IO TI FARÒ UN DONO E TI E TI TIRERO' FUORI. LA VOLPE AVEVA PROMESSO DI NON ROVINARE MAI PIÙ LA CACCIA ALLE UOVA COSÌ PASQUALINO DONO' A CATERINA L'UOVO D'ARGENTO CHE AVEVA MESSO DA PARTE PROPRIO PER LEI. PASQUA È UNA FESTA SPECIALE ANCHE LA VOLPE DOVEVA AVERE UN PICCOLO PENSIERO.

DA QUEL GIORNO CATERINA NON RUBO PIÙ LE UOVA E IL GIORNO DI PASQUA FU UNA FESTA DI PACE E DI DOLCEZZA “GOLOSA “PER TUTTI.